



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC MONTALTO LATT.ROTA.SB S.VINC

CSIC88700T

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC MONTALTO LATT.ROTA.SB S.VINC è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12948/IV** del **31/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/12/2024** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 7 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 16 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo "Montalto Uffugo-Lattarico-Rota Greca-San Benedetto Ullano-San Vincenzo la Costa" opera nei comuni di Montalto Uffugo, Lattarico, Rota Greca, San Benedetto Ullano e San Vincenzo la Costa (CS).

E' costituito da n. 9 plessi di Scuola dell'Infanzia, n. 8 plessi di Scuola Primaria e n. 5 plessi di Scuola Secondaria di 1° grado. Conta una popolazione scolastica di 1045 alunni. In risposta ai bisogni del territorio, la Scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento promuovendo percorsi formativi nei quali ciascun alunno assume un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppa al meglio le inclinazioni e si avvia a costruire un proprio progetto di vita; propone situazioni e contesti in cui gli alunni riflettono per capire il mondo e se stessi, trovano stimoli per sviluppare il pensiero analitico e critico, imparano ad imparare, si confrontano, imparano a gestire le proprie emozioni, acquisiscono senso di responsabilità, riflettono sui comportamenti di gruppo per favorire il rispetto reciproco e atteggiamenti positivi di collaborazione; crea condizioni favorevoli di ascolto e di relazioni fra coetanei e guida gli alunni nella comprensione critica dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme. La Scuola assume, dunque, un ruolo strategico per l'esercizio della cittadinanza attiva dotando i propri allievi di strumenti culturali e di sicure abilità e competenze di base, concorrendo anche all'educazione plurilingue e interculturale.

Vincoli

La scuola opera in un contesto che presenta qualche complessità socio-culturale: i livelli di disoccupazione dei genitori risultano superiori alla media regionale e nazionale con frequenti trasferimenti dei nuclei familiari per motivi di lavoro; ciò determina una mobilità degli studenti in entrata e in uscita, anche in corso d'anno.

La popolazione studentesca dell'istituto include una percentuale significativa di allievi con bisogni educativi speciali, nonché una importante presenza di alunni stranieri comunitari ed extracomunitari.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto opera in un territorio montano e collinare e accoglie, nei suoi 22 plessi, gli alunni provenienti dai centri storici e dalle rispettive frazioni dei Comuni di appartenenza. Il contesto socio-economico di provenienza è eterogeneo. Le attività economiche sono legate al settore dei servizi, al commercio, all'agricoltura, all'artigianato, alla piccola industria e, in misura minore, alla pastorizia. La dimensione delle quattro realtà territoriali, che rientrano nell'interland di Cosenza, garantisce i vantaggi tipici delle comunità a ridosso dell'area urbana: buoni livelli di relazione sociale, presenza di insediamenti anche rurali che sono risorsa per uno sviluppo del turismo ecosostenibile ed indispensabile presidio umano a tutela del territorio. Le molteplici iniziative delle Associazioni e degli Enti locali sono volte alla valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e ambientale, anche in funzione turistico occupazionale. La scuola è fortemente impegnata nel recupero delle tradizioni storico-culturali, dedicando il 20% al curriculum locale. I Comuni distano pochi Km dall'Università della Calabria con la quale si intrattengono importanti collaborazioni e relazioni culturali. Il contributo degli Enti locali a sostegno dell'offerta formativa della scuola è sempre più apprezzabile e fattivo.

Vincoli:

La morfologia del territorio e la frammentazione in più frazioni e nuclei abitativi dislocati nelle campagne determina il pendolarismo di molti ragazzi, la maggior parte dei quali usufruisce del servizio scuolabus con tempi di percorrenza abbastanza lunghi. Tale situazione vincola la partecipazione di alcuni alunni alle attività extracurricolari in orario pomeridiano, condizionata altresì da un servizio di trasporto pubblico non sempre adeguato. Il Territorio subisce il fenomeno dello spopolamento dovuto essenzialmente alla mancanza di occupazione; ciò porta i giovani a dover lasciare il proprio paese per cercare altrove possibilità di lavoro, condizionando la capacità di crescita produttiva del territorio e rendendo più fragili le interazioni sociali. Per queste motivazioni la scuola ha un forte carico di responsabilità e una notevole valenza, sia per unificare e trovare convergenze culturali in un'eterogeneità che deve essere considerato un valore aggiunto, sia per dare nuovi stimoli ai giovani per costruire una comunità attiva, che crei al suo interno possibilità di sviluppo e opportunità di lavoro.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Grazie ad una progettazione mirata e di qualità, la scuola dispone di rilevanti risorse economiche



finanziarie provenienti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), dai Fondi Strutturali Europei (PON e POR Calabria FSE/FESR), dai Fondi del PNRR. L'Istituto, al fine di migliorare i livelli di coesione sociale nell'ambito delle comunità territoriali e di arricchire la propria offerta formativa, ricerca fonti di finanziamento in partenariato con gli Enti locali, altre Istituzioni Scolastiche. Il potenziamento, all'interno dell'Istituzione Scolastica, di condizioni favorevoli all'apprendimento, la costruzione di relazioni sociali attive e inclusive, la creazione di reti e di collaborazioni territoriali, promuovono il successo formativo, sociale e umano degli alunni. Le sedi scolastiche sono facilmente raggiungibili, tutte contigue all'area urbana della città capoluogo di provincia. La collaborazione fattiva e il dialogo interistituzionale con gli Enti locali permette alla Scuola di essere supportata nella manutenzione ordinaria degli edifici scolastici, nonché negli interventi di edilizia scolastica (adeguamento sismico e tecnologico). Nei vari plessi sono presenti laboratori informatici, scientifici, artistici, musicali, 1 laboratorio linguistico, 1 Atelier creativo, nonché continui allestimenti di aule aumentate dalla tecnologia (Monitor interattivi Smart Board, notebook, tablet, diffusa connessione a Internet, piattaforme digitali).

Vincoli:

Alla luce di quanto già realizzato negli anni scorso solo alcuni edifici scolastici necessitano ancora di interventi di adeguamento sismico e di ammodernamento. Le biblioteche, i laboratori scientifici richiedono ampliamenti e maggiori dotazioni. La palestra non è presente in tutti i plessi.

Istituto principale

IC MONTALTO UFFUGO-LATTARICO-ROTA GRECA- SAN BENEDETTO ULLANO- SAN VINCENZO LA COSTA

Tipo Istituto ISTITUTO COMPRENSIVO

[Dettagli Istituto Principale](#)

Indirizzo VIA ALDO MORO SNC MONTALTO UFFUGO 87046 MONTALTO UFFUGO

Codice CSIC88700T - (Istituto principale)

Telefono 09841525338

Fax



Email CSIC88700T@istruzione.it

Pec csic88700t@pec.istruzione.it

Sito web www.icmontaltouffugocentro.edu.it



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo "Montalto di Uffugo Uffugo-Lattarico-Rota Greca-San Benedetto Ullano- San Vincenzo La Costa" stabilisce e implementa una politica educativa di qualità diretta a migliorare i processi di apprendimento, la motivazione allo studio, a promuovere il successo scolastico e l'efficienza e l'efficacia del servizio.

L'azione formativa pone lo studente al centro dell'interesse e degli interventi di educazione, di istruzione e di formazione, a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali, tenendo conto della sua singolarità e complessità, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione; persegue, inoltre, le seguenti finalità:

- Cura e consolidamento delle competenze di base considerate irrinunciabili perché costituiscono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché favoriscono ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita;
- Costruzione del senso di legalità e sviluppo di un'etica della responsabilità che si realizzano nel dovere di scegliere e agire consapevolmente e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla quotidianità scolastica, mettendo in gioco le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni (rispetto dei luoghi e degli arredi, custodia dei sussidi, ecc.);
- Co-costruzione di una cittadinanza attiva che necessita di strumenti culturali e di sicure abilità e competenze di base, cui concorrono tutte le discipline;
- Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana che costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi, e all'educazione plurilingue e interculturale che rappresenta una risorsa funzionale



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e di ognuno, presupposti ineludibili per l'inclusione sociale e la partecipazione democratica;

- Potenziamento del pensiero matematico, computazionale e scientifico;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- Ampliamento dell'orario pomeridiano di apertura della scuola per il potenziamento dell'italiano e della matematica, nonché per le attività laboratoriali e per i Progetti PON, POR;
- Riconoscimento della musica come componente fondamentale dell'esperienza umana e potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali;
- Sensibilizzazione e potenziamento delle capacità creative, estetiche ed espressive quali educatori a una cittadinanza attiva e responsabile;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- Inclusione scolastica come modus operandi condiviso da tutti gli attori della scuola;
- Potenziamento e sviluppo del sistema di orientamento e della continuità educativa e didattica tra i livelli di istruzione, eliminando la frammentazione formativa.



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

L'Istituto Comprensivo "Montalto Uffugo-Lattarico-Rota Greca-San Benedetto Ullano- San Vincenzo La Costa" si pone come obiettivo quello di fornire agli alunni, alla fine del percorso di studi, della durata di 11 anni (3 di Scuola dell'Infanzia, 5 di Scuola Primaria, 3 di Scuola Secondaria di 1° grado), un bagaglio ben definito di conoscenze e competenze, nel rispetto di quanto previsto a livello ministeriale.

Il Curricolo, espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto che attraverso la sua realizzazione sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Esso struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi. La nostra Scuola, sempre attenta ai bisogni della "persona" che apprende, ha privilegiato, nell'elaborazione del curricolo, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee, sempre in riferimento al "profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina", così come previsto dalle Indicazioni Nazionali.

SCUOLA DELL'INFANZIA

I 9 plessi della scuola dell'Infanzia con le loro sezioni mirano, come da Indicazioni Nazionali, al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze delle bambine e dei bambini per ciascuno dei cinque "campi di esperienza" sui quali si basano le attività educative e didattiche della scuola dell'infanzia:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Ogni campo di esperienza offre oggetti, situazioni, immagini, linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura capaci di stimolare e accompagnare gli apprendimenti dei bambini, rendendoli via via più sicuri. La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica.

Il curriculum della scuola dell'Infanzia si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento.

L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Le metodologie didattiche fanno riferimento soprattutto all'esperienza concreta, all'esplorazione, alla scoperta, al gioco, ai laboratori del fare, al procedere per tentativi ed errori, alla conversazione e al confronto tra pari e con l'adulto. Ampio spazio viene riservato al gioco, durante il quale i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. L'osservazione da parte dei docenti, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo; la documentazione cartacea e digitale serve a tenere traccia, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, dei progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo; la valutazione riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita di ciascun bambino ed ha una alta valenza formativa.

SCUOLA PRIMARIA

Il nostro Istituto conta 8 plessi della scuola Primaria dislocati nei 4 comuni nei quali ricade l'I.C. La scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali. Alle bambine e ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali,



corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Attraverso le conoscenze e i linguaggi caratteristici di ciascuna disciplina, la scuola primaria pone le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico necessario per diventare cittadini consapevoli e responsabili.

L'orario settimanale delle lezioni nella nostra scuola primaria è di 27 ore settimanali per le classi a tempo normale e di 40 ore settimanali per il corso a tempo pieno già avviato nella Scuola Primaria "Marigliano/Santa Rita".

Le [Indicazioni Nazionali per il curriculum](#) fissano i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina:

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica
- Arte e immagine
- Educazione fisica
- Tecnologia

A queste discipline si aggiunge l'insegnamento di [Educazione Civica](#), introdotto con la [legge n. 92 del 2019](#).

Inoltre, per gli alunni che se ne avvalgono, è previsto l'insegnamento della religione cattolica per due ore settimanali. Gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento possono scegliere tra lo studio di una materia alternativa.

DISTRIBUZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA

TEMPO NORMALE

CLASSI A 27 ORE

CLASSI	PRIME	SECONDE	TERZE	QUARTE	QUINTE
DISCIPLINE	ORE				



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Italiano	9	8	7	7	7
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Matematica	7	7	6	6	6
Scienze	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte	1	1	1	1	1
Ed. fisica	1	1	1	2	2
Religione	2	2	2	2	2
Totale ore	27	27	27	29	29

TEMPO PIENO

CLASSI A 40 ORE

CLASSI	PRIMA	SECONDA	TERZA
DISCIPLINE	ORE		
Italiano	10	10	9
Inglese	2	2	3
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica	8	8	8
Scienze	2	2	2
Tecnologia	1	1	1
Musica	2	2	2
Arte	2	2	2
Ed. Fisica	2	2	2
Religione	2	2	2
Mensa	5	5	5
Totale ore	40	40	40



SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

La Scuola Secondaria di primo grado, attraverso le discipline, stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione (Legge 53 del 2003).

L'orario settimanale delle lezioni nelle classi dei 5 plessi della scuola secondaria di primo grado del nostro Istituto, organizzato per discipline, è pari a 30 ore (articolo 5, Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2009).

Le discipline di studio per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado sono quelle indicate nel decreto ministeriale 254 del 2012.

- Italiano
- Lingua inglese e seconda lingua comunitaria
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

- Arte e immagine
- Educazione fisica
- Tecnologia

A queste discipline si aggiunge l'insegnamento di [Educazione Civica](#), introdotto con la [legge n. 92 del 2019](#)..

Inoltre, per gli alunni che se ne avvalgono, è previsto l'insegnamento della religione cattolica per un'ora settimanale. Gli alunni che non se ne avvalgono possono optare per lo studio di una materia alternativa.

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI
ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA	9
MATEMATICA E SCIENZE	6
INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)	2
TECNOLOGIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE	1
APPROFONDIMENTO	1
EDUCAZIONE CIVICA	33 ORE ANNUALI
STRUMENTO MUSICALE	2

Tutti i corsi dell'Istituto, a indirizzo musicale (attivati con Decreto ministeriale 6 agosto 1999), prevedono lo studio dello strumento musicale e della pratica musicale per le seguenti discipline: Clarinetto, Chitarra, Flauto, Violino, Pianoforte, Violoncello.

Le ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per



piccoli gruppi, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica. L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione verifica, nell'ambito del colloquio pluridisciplinare, anche la competenza musicale raggiunta sia per la pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia per la teoria.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curriculum, seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico-geografica.

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Le discipline concorrono tutte, ciascuna con la propria specificità, allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e assunte dalle Indicazioni come "orizzonte di riferimento verso cui tendere". Le competenze trasversali, pertanto, sono perseguite attraverso l'azione condivisa e convergente di tutti i docenti. Dette competenze sono state declinate secondo uno sviluppo verticale -Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria- Scuola Secondaria- finalizzato a:

- focalizzare l'attenzione sulla continuità del percorso educativo e consentirne una visione completa;
- armonizzare gli interventi di progettazione e gli itinerari curricolari;
- condividere le metodologie attivate.

UTILIZZO DELLA QUOTA DELL'AUTONOMIA

L'utilizzo della quota di autonomia relativa al 20% è destinata alla valorizzazione del curriculum locale.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze



interdisciplinari e metacognitive.

Per cui il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: "Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche." (dal Piano Scuola Digitale).

INIZIATIVE DELL'AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso quattro priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese con Certificazioni Trinity, di cui il nostro istituto è Centro Certificatore Accreditato ed alla seconda lingua comunitaria (francese) con la valorizzazione dei migliori alunni della Scuola Secondaria di 1° grado con diplomi A.M.O.P.A (Association Membres Ordre Palmes Académiques) comprovanti l'iscrizione nell'Albo d'oro. Per caratterizzare l'eccezionalità del riconoscimento, gli studenti possono partecipare solo una volta durante il loro corso di studi a questa prestigiosa competizione;

2) potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche;

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica;

4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Le priorità del PTOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;



- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
- organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;
- stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori;
- misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;
- ampliamento dell'offerta con stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico.

La progettualità dell'istituto comprende tre aree essenziali, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

□ Attività di educazione alla cittadinanza: in sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali. Ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni per la conoscenza e tutela del territorio e l'educazione alla legalità.

□ Progetti artistico-musicali: attraverso l'intervento dei docenti di classe vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico, musicale e creativo.

□ Progetti sportivi: ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di stimoli allo sport. Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni e da finanziamenti specifici legati a progetti ministeriali e comunitari.



Scelte organizzative

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO

- Trimestri
- Quadrimestri

-

Figure e Funzioni organizzative

L'azione organizzativa del Dirigente scolastico punta a definire le finalità e gli obiettivi sanciti dall' art. 1 della legge 107/2015 esplicitati nel nuovo Atto di Indirizzo dirigenziale con elementi imprescindibili quali: □

- INCLUSIONE, attraverso azioni che favoriscano la piena integrazione di tutti gli alunni, senza distinzioni di etnia, religione o cultura, potenziando nel contempo tutte le forme di intervento che includano pienamente gli allievi con disabilità e con bisogni educativi speciali. □
- POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E DISCIPLINARI, attraverso un'adeguata progettazione, che preveda adeguate forme di valutazione;
- INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA, così come previsto dalle normative.

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema ed è così composta:

<https://www.icmontaltouffugocentro.edu.it/struttura/organigramma/>

ORGANICO DELL'AUTONOMIA (POTENZIAMENTO)

SCUOLA DELL'INFANZIA: N. 1 DOCENTE POSTO COMUNE

SCUOLA PRIMARIA N. 3 DOCENTI POSTO COMUNE